

	Commissario Straordinario Ex art.4 del Decreto legge 18 aprile 2019 n. 32 D.P.C.M. 14 aprile 2022	
	Arch. Maria Lucia Conti E-mail: maria.lucia.conti@gmail.com Pec: m.conti@pec.archrm.it	
Prot.	491.25/M	27 giugno 2025

ORDINANZA N. 10/M
del 27 giugno 2025

OGGETTO: DPCM 14 Aprile 2022 – Interventi infrastrutturali individuati ai sensi dell’art.4 comma 1 del D.L. 18 aprile 2019 n. 32 convertito, con modificazioni, con la legge 14 giugno 2019, n. 55 – **Metropolitana di Roma Linea C** – Tracciato Fondamentale da T2 a T7 (Clodio/Mazzini – Monte Compatri/Pantano) e Deposito-officina di Graniti.

Codice CUP: E51104000010007. Codice CIG: 0687921A5B.

Ordinanza di approvazione del progetto definitivo della Tratta T2 Sub-tratta funzionale Clodio/Mazzini (Venezia esclusa) nonché della rimodulazione del Quadro Economico Generale dell’Opera.

PREMESSO CHE

- a) il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni nella legge 14 giugno 2019, n. 55 e, in particolare, l’art. 4 comma 1 come sostituito dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, ha previsto l’individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari Straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;
- b) la legge n. 55/2019, come modificata dal decreto-legge n. 76/2020 convertito dalla legge n. 120/2020, ha previsto all’articolo 4 prerogative e poteri attraverso i quali i Commissari Straordinari operano per assicurare il corretto svolgimento dell’iter procedurale degli interventi affidati alla loro gestione e più precisamente quelli di:
 - convocare, prima dell’avvio degli interventi, avvalendosi del soggetto attuatore e stazione appaltante, le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale sulla base del Protocollo di Intesa dell’11 dicembre 2020 tra la Ministra, protempore delle infrastrutture e dei trasporti, e le organizzazioni sindacali ai sensi di quanto stabilito nell’ultimo periodo del 1 comma dell’articolo 4;
 - assumere ogni determinazione ritenuta necessaria per l’avvio dei lavori;
 - rielaborare, eventualmente, ed approvare i progetti non ancora appaltati, avvalendosi del soggetto attuatore e stazione appaltante e, ove ritenuto necessario, per il supporto tecnico, di strutture dell’amministrazione centrale o territoriale interessata, nonché di Società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle Regioni o da altri soggetti di cui all’articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, i cui oneri sono posti a carico dei quadri economici degli interventi nel limite della quota determinata all’articolo 5 comma 2 del DPCM 14 aprile 2022;
 - approvare i progetti, d’intesa con i Presidenti delle Regioni territorialmente competenti, mediante atti approvativi che sostituiscono, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione/ parere/visto/nulla osta occorrenti e che comportano la variante agli strumenti urbanistici vigenti, con conseguente apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sugli immobili interessati dalla localizzazione dell’opera ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell’opera, eccezion fatta:
 - per le autorizzazioni relative alla tutela ambientale, per le quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati;
 - per le autorizzazioni relative alla tutela di beni culturali e paesaggistici, che, decorsi infruttuosamente i termini di legge indicati, si intendono acquisite con esito positivo;
 - per le autorizzazioni relative alla tutela della sicurezza;

- c) il D.P.C.M. 16 aprile 2021 ha disposto la nomina di 29 Commissari Straordinari a cui sono state affidate 57 opere e, tra questi, l'ing. Maurizio Gentile che è stato designato Commissario Straordinario per la realizzazione della Linea C della Metropolitana di Roma;
- d) il DPCM 14 aprile 2022 registrato dalla Corte dei Conti in data 22 maggio 2022 pubblicato nel sito web del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti e notificato con nota del Capo di Gabinetto del medesimo Ministero in data 6 giugno 2022 che all'art. 1, a parziale modifica del citato D.P.C.M. 16 aprile 2021, ha disposto che il Commissario Straordinario come sopra designato, a seguito delle relative dimissioni, fosse sostituito dall'architetto Maria Lucia Conti, fino alla consegna degli interventi finanziati e, più segnatamente, della Linea C della Metropolitana di Roma al gestore in via ordinaria;
- e) il decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104 coordinato con la legge di conversione 9 ottobre 2023, n. 136 all'articolo 17 per accelerare la realizzazione della linea C della Metropolitana di Roma ha attribuito al Commissario Straordinario come sopra individuato ulteriori attività per approvare, previo parere dell'Avvocatura generale dello Stato e di Roma Capitale, uno o più eventuali accordi transattivi tra Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione e Metro C S.p.A. ad integrale tacitazione delle rispettive pretese e azioni e a completa definizione dei relativi giudizi pendenti tra le parti autorizzandolo altresì ad avvalersi, senza soluzione di continuità, della struttura di Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione, anche in caso di operazioni di fusione o cessione temporanea in altra società sottoposta al controllo analogo di Roma Capitale ponendo a carico del quadro economico degli interventi i relativi oneri nel limite della quota di cui all'articolo 36, comma 3-bis, secondo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98;

TUTTO CIO' PREMESSO

LA COMMISSARIA STRAORDINARIA ARCH. MARIA LUCIA CONTI

- 1) **VISTA** la Delibera 21 dicembre 2001, n. 121 con la quale il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (in seguito CIPE) ha inserito la Linea C della Metropolitana di Roma tra le opere prioritarie d'interesse nazionale, comprese nel "Programma delle Infrastrutture Strategiche", di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 c.d. "Legge Obiettivo";
- 2) **VISTE** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 17 giugno 2002 e quella della Giunta Comunale n. 434 del 23 luglio 2002, con le quali sono stati approvati i Progetti Preliminari dell'intera Linea C e Definitivi della Tratta T4-5, redatti dalla STA S.p.A.;
- 3) **VISTA** la Delibera CIPE 1° agosto 2003, n. 65, come integrata dalla Delibera 20 dicembre 2004, n. 105, che sulla base dell'istruttoria ex articolo 3 del decreto legislativo 20 agosto 2002 n. 190 e s.m.i., attuativo della legge 21 dicembre 2001 n. 443 e s.m.i., ha individuato quale Tracciato Fondamentale, prima fase attuativa della Linea C, le Tratte da T2 a T7, da Clodio/Mazzini a Pantano con il Deposito-officina di Graniti;
- 4) **VISTE** le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 97/2004 e n. 1/2005, in forza delle quali Roma Metropolitane, a partire dal 1° dicembre 2004, è subentrata al Dipartimento VII del Comune di Roma (ora Roma Capitale) nelle funzioni di Stazione Appaltante;
- 5) **VISTA** la Delibera n. 39/2005 con la quale il CIPE ha riconosciuto a Roma Metropolitane il ruolo di Soggetto Aggiudicatore in sostituzione di Roma Capitale;
- 6) **VISTO** il bando pubblicato sulla G.U.U.E. in data 15 febbraio 2005 con il quale Roma Metropolitane ha indetto la gara per l'affidamento a Contraente Generale, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. F) della legge 443/2001, nonché dell'articolo 9 del D.Lgs. 190/2002, della progettazione definitiva ed esecutiva e della realizzazione e direzione lavori e forniture necessari per la realizzazione della nuova Linea "C" della Metropolitana di Roma;
- 7) **VISTA** la Deliberazione n. 23 del 19 gennaio 2006 con la quale il Consiglio Comunale ha attribuito a Roma Metropolitane le funzioni di Autorità Espropriante connesse ad espropri, occupazioni, asservimenti di aree necessarie alla realizzazione della Linea C della Metropolitana di Roma;
- 8) **VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione con la quale Roma Metropolitane, all'esito dell'espletamento della suddetta gara, ha deliberato l'aggiudicazione definitiva della stessa all'A.T.I. tra ASTALDI S.p.A., ora PARTECIPAZIONI ITALIA S.p.A (mandataria), VIANINI LAVORI S.p.A.,

CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI (cedente parte delle proprie quote di capitale sociale a C.M.B. SOCIETA' COOPERATIVA MURATORI E BRACCIANTI DI CARPI) ed ANSALDO TRASPORTI SISTEMI FERROVIARI S.p.A., ora HITACHI RAIL STS S.p.A., (mandanti), dandone comunicazione alla Capogruppo Mandataria con nota prot. 1461 del 3 marzo 2006;

- 9) **VISTA** la costituzione in data 4 aprile 2006, ai sensi dell'art. 9, comma 10 del decreto legislativo 20 agosto 2002, n. 190 e s.m.i., della Società di Progetto, denominata "METRO C S.p.A.", poi divenuta "METRO C S.c.p.A." (in seguito Metro C), in funzione di Contraente Generale per la realizzazione del Tracciato Fondamentale da T2 a T7 con il Deposito-officina di Graniti, che è subentrata all'ATI aggiudicataria nella titolarità del rapporto con la Stazione Appaltante;
- 10) **VISTI** il "*Verbale Preliminare all'Avvio delle Prestazioni Oggetto dell'Affidamento*" sottoscritto in data 12 aprile 2006 tra il Direttore Tecnico di Metro C, il Direttore dei Lavori e il Responsabile del Procedimento, e l'"*Ordine di Servizio n. 1 di Inizio Attività*" del 13 aprile 2006 a firma del Responsabile del Procedimento, che ha previsto, tra l'altro, l'attivazione delle indagini e della progettazione definitiva della Tratta T3;
- 11) **VISTO** il contratto stipulato in data 12 ottobre 2006 tra Roma Metropolitane, in qualità di Soggetto Aggiudicatore, e Metro C, in qualità di Contraente Generale, con atto rep. n. 89.819 racc. n. 21.975, presso il notaio dott. Enrico Parenti (registrazione n. 24.138 del 20 ottobre 2006) per l'affidamento delle prestazioni attinenti alla progettazione definitiva ed esecutiva, la direzione dei lavori, la realizzazione e le forniture necessarie per la realizzazione della Linea C;
- 12) **VISTA** la nota di Roma Metropolitane prot. 5499 del 11 marzo 2010 con la quale il Soggetto Aggiudicatore ha comunicato al Contraente generale la sospensione delle attività di progettazione definitiva della tratta T2, nella quale è ricompresa la tratta Venezia-Fori Imperiali/Colosseo (originariamente facente parte della tratta T3 ma poi aggregata alla tratta T2 a seguito dei ritardi nella conclusione delle indagini archeologiche);
- 13) **VISTA** la Delibera 22 luglio 2010 n. 60 con la quale il CIPE ha approvato il progetto definitivo della Tratta T3 da San Giovanni a Colosseo/Fori Imperiali ed ha preso atto dell'aggregazione della tratta Venezia-Fori Imperiali/Colosseo alla tratta T2;
- 14) **VISTA** la Nota RM prot. 17029 del 13.08.2010 con la quale Roma Metropolitane ha richiesto alla Struttura Tecnica di Missione del MIT ed al Commissario Straordinario un formale assenso sulla diversa soluzione progettuale prima di riattivare la progettazione definitiva della Tratta T2 in carico al Contraente generale;
- 15) **CONSIDERATO** che relativamente alla Tratta T2 sono state effettuate ulteriori specifiche istruttorie condotte tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Commissario Straordinario per la prosecuzione ed il completamento delle nuove linee di Metropolitana di Roma e Napoli ed il Contraente generale, i cui esiti sono riportati nello specifico Documento di Sintesi del 23.05.2011;
- 16) **CONSIDERATO** che nel mese di maggio 2021, su impulso dell'allora Commissario Straordinario per la Linea C (nominato con DPCM del 16.04.2021), è stato attivato un Tavolo Tecnico tra Roma Metropolitane ed il Contraente generale Metro C finalizzato ad individuare e definire – sulla base delle esperienze acquisite nella Tratta T3 e delle indicazioni pervenute dall'Amministrazione – uno scenario di ripresa e di sviluppo progettuale della Tratta T2 che potesse consentire di minimizzare i tempi di apertura dei cantieri ed i costi stimati per la realizzazione delle opere;
- 17) **VISTO** il documento "*Linea C della metropolitana di Roma. Tratte T1 e T2. Stato dell'arte e possibili sviluppi progettuali. Nota Tecnica 2021*", nel quale è stato riportato lo scenario progettuale individuato dal sopra citato Tavolo Tecnico, trasmesso al Commissario Straordinario ed agli Enti Finanziatori con nota RM prot. 4603 del 08.07.2021 e successivamente posto alla base delle richieste di finanziamento formulate da Roma Capitale al MIT;
- 18) **VISTA** la nota prot. 196/M del 19.01.2023 con la quale la Commissaria Straordinaria nominata con DPCM del 14.04.2022, "*... verificato che sussiste l'interesse di Roma Capitale alla realizzazione della Tratta T2 e che sussistono le condizioni per riattivare la progettazione definitiva della medesima Tratta T2 Clodio/Mazzini-Venezia ...*", ha invitato il Responsabile del Procedimento a predisporre l'apposito Ordine di Servizio in tal senso, nel rispetto delle condizioni e dei termini contrattuali;

- 19) **VISTA** la nota RM prot. 538 del 31.01.2023 con la quale il Responsabile del Procedimento ha comunicato al Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale che avrebbe proceduto – fatto salvo diverso avviso dello stesso Ufficio – alla emissione del richiesto Ordine di Servizio verso il Contraente generale e la Direzione Lavori, indicando, come scenario progettuale da porre alla base dello sviluppo e del completamento della progettazione definitiva della tratta T2, quello emerso dal tavolo tecnico del 2021, ed esplicitato nella sopra citata nota tecnica, già inviata agli Enti Finanziatori con nota RM prot. 4603 del 08.07.2021;
- 20) **VISTA** la nota prot. 7026 del 20.02.2023 con la quale il Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale ha preso atto di quanto comunicato dal Responsabile del Procedimento con la citata nota RM prot. 538 del 31.01.2023;
- 21) **VISTO** l’Ordine di Servizio n. 36 del 27.02.2023 assunto agli atti commissariali il 28 febbraio 2023 al n.278/M di prot. con il quale il Responsabile del Procedimento, preso atto della sussistenza dell’interesse di Roma Capitale alla realizzazione della Tratta T2 Clodio/Mazzini–Venezia (esclusa) e delle condizioni per riattivare la progettazione definitiva di tale tratta, ha ordinato al Contraente generale la ripresa delle attività di progettazione definitiva della Tratta T2 Clodio/Mazzini-Venezia (esclusa) del Tracciato Fondamentale delle Linea C della Metropolitana di Roma, sulla base del relativo progetto preliminare approvato nel 2003 e posto a base della gara indetta nel 2005 ed aggiudicata nel 2006, tenendo conto dello studio preliminare rappresentato nella citata nota Tecnica del 2021, trasmessa al Commissario Straordinario ed agli Enti Finanziatori con nota RM prot. 4603 del 08.07.2021;
- 22) **VISTA** l’Ordinanza Commissariale n. 1 del 7 dicembre 2022 emessa con nota n. 145/M, di pari protocollo e data della nota stessa, con la quale la Commissaria Straordinaria nominata con il DPCM 14 aprile 2022 ha assunto di avvalersi di Roma Metropolitane, confermando alla stessa il ruolo di soggetto aggiudicatore e di Stazione Appaltante, per la realizzazione della linea C della metropolitana, in particolare delle tratte commissariate Fori Imperiali-San Giovanni (T3), Venezia-Fori Imperiali/Colosseo (sub-tratta T2), Clodio-Venezia (subtratta T2), Farnesina-Clodio (tratta T1) ferme restando le attribuzioni del Commissario stesso;
- 23) **VISTA** l’Ordinanza Commissariale n. 2 del 7 dicembre 2022 (prot. 147/M) con la quale la Commissaria Straordinaria ha approvato la variante della Stazione Fori Imperiali della tratta T3 e la conseguente rimodulazione del Quadro Economico Generale, anche per altre necessità del procedimento con l’incremento contrattuale di € 11.375.188,21 assicurato nell’ambito delle somme a disposizione dell’amministrazione per l’intervento e dei finanziamenti assegnati;
- 24) **VISTA** l’Ordinanza Commissariale n. 3 del 30 dicembre 2022 (prot. 179/M) con la quale la Commissaria Straordinaria ha approvato il progetto definitivo della sub-tratta funzionale Venezia-Fori Imperiali della tratta T2 ed il relativo Quadro Economico e conseguente rimodulazione del Quadro Economico Generale;
- 25) **VISTA** l’Ordinanza Commissariale n. 4 del 28 giugno 2023 (prot. 463/M) con la quale la Commissaria Straordinaria ha approvato la variante dell’area del Clivo di Acilio e delle sistemazioni esterne della Stazione Fori Imperiali della tratta T3, e la conseguente rimodulazione del Quadro Economico Generale, anche per altre necessità del procedimento con l’incremento contrattuale di € 2.830.526,54 assicurato nell’ambito delle somme a disposizione dell’amministrazione per l’intervento e dei finanziamenti assegnati;
- 26) **VISTA** l’Ordinanza Commissariale n. 5 del 3 giugno 2024 (prot. 338/M) con la quale la Commissaria Straordinaria ha approvato la variante per la rimodulazione del modello di esercizio, lo stralcio della fornitura del materiale rotabile, la variante per la modifica della denominazione delle stazioni, e la conseguente rimodulazione del Quadro Economico Generale, anche per altre necessità del procedimento con l’incremento di € 859.271,83 assicurato nell’ambito delle somme a disposizione dell’amministrazione per l’intervento e dei finanziamenti assegnati;
- 27) **VISTA** l’Ordinanza Commissariale n. 6 del 20 giugno 2024 (prot. 393.24/M) con la quale la Commissaria Straordinaria ha approvato la Convenzione regolante i rapporti con Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione ai sensi dell’art. 17 comma 3 del decreto legge 10.08.2023 n. 104 (G.U. n. 186 del 10.08.2023) come modificato con la legge di conversione del 09.10.2023 n. 136 (G.U. 09.10.2023 n. 236) per l’anno 2024 a valere sulle risorse previste tra le somme a disposizione dell’amministrazione

per “Legge 136/2023 – art. 17 comma 3 --Rimborsi a Roma Metropolitane per attività tecniche svolte in avvalimento per il Commissario Straordinario” nel Quadro Economico Generale rimodulato e approvato con la citata l’Ordinanza Commissariale n. 5 del 3 giugno 2024 di cui ha preso atto con determinazione dirigenziale n. 810 del 14.06.2024 il Dipartimento Mobilità Sostenibile di Roma Capitale ;

- 28) **VISTA** l’Ordinanza Commissariale n. 7 del 29 gennaio 2025 (prot. 68.25/M) con la quale la Commissaria Straordinaria ha approvato il progetto definitivo di variante concernente l’*”Adeguamento normativo del materiale rotabile”* ed il progetto definitivo inerente il *“Completamento del Deposito-Officina di Graniti”*, unitamente alla rimodulazione del completamento della fornitura contrattuale del materiale rotabile (n. 17 treni) rispetto a quelli già consegnati all’Amministrazione (n. 13 treni), ed ha approvato contestualmente il Quadro Economico Generale dell’Opera complessivamente rimodulato la cui copertura finanziaria è assicurata nell’ambito delle somme già stanziare per la realizzazione dell’opera;
- 29) **VISTA** l’Ordinanza Commissariale n. 8 del 16 aprile 2025 (prot. 299.25/M) con la quale la Commissaria Straordinaria ha approvato il Quadro Economico Generale dell’Opera complessivamente aggiornato, come risultante dalla proposta di rimodulazione formulata da Roma Metropolitane e condiviso con gli Enti Finanziatori nella riunione del 14 marzo 2025;
- 30) **VISTA** l’Ordinanza Commissariale n. 9 del 10 giugno 2025 (prot. N. 441.25/M) con la quale la Commissaria Straordinaria ha approvato la Convenzione regolante i rapporti con Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione ai sensi dell’art. 17 comma 3 del decreto-legge 10.08.2023 n. 104 (G.U. n. 186 del 10.08.2023) come modificato con la legge di conversione del 09.10.2023 n. 136 (G.U. 09.10.2023 n. 236) per l’anno 2025 a valere sulle risorse previste tra le somme a disposizione dell’Amministrazione per i rimborsi a Roma Metropolitane per attività tecniche svolte in avvalimento per il Commissario Straordinario nel Quadro Economico Generale rimodulato e approvato con la citata l’Ordinanza Commissariale n. 8 del 16 aprile 2025 di cui ha preso atto con determinazione dirigenziale n. 1264 del 12.06.2025 il Dipartimento Mobilità Sostenibile di Roma Capitale;
- 31) **VISTO** il progetto definitivo della subtratta funzionale Clodio/Mazzini-Venezia (esclusa) della Tratta T2 sviluppato e progressivamente consegnato dal Contraente generale;
- 32) **VISTO** che il progetto definitivo della sub-tratta Clodio/Mazzini-Venezia (esclusa) della Tratta T2 è stato assoggettato alla Conferenza dei Servizi convocata dalla Commissaria Straordinaria con nota prot. 326.24/M del 27.05.2024 (la cui riunione conclusiva si è tenuta in data 29.07.2024), nell’ambito della quale sono emerse prescrizioni ritenute ammissibili, il cui recepimento può essere trattato nell’ambito delle successive fasi di progettazione e nel limite di spesa complessivo dell’investimento, come evidenziato nella relazione del Responsabile del Procedimento in atti del 28.05.2025 n. 3247 di prot.;
- 33) **VISTO** che l’attuale progetto definitivo della T2 risulta esteso verso la tratta T1, oltre quella che era la progressiva limite inizialmente definita, avendo dovuto modificare la cantierizzazione necessaria per lo scavo delle TBM (a seguito della richiesta del competente Municipio) e inevitabilmente dovuto prevedere, ai fini della garanzia di piena interfacciabilità tra le due tratte nell’ipotesi che l’opzione contrattuale relativa alla tratta T1 non venga alla fine esercitata, la realizzazione del pozzo introduzione TBM di piazza Bainsizza e del tratto di gallerie di linea fino alla originaria progressiva di fine tratta (comprese tutte le relative attività ed opere complementari).
- 34) **VISTO** che rispetto alla configurazione posta alla base delle richieste di finanziamento e comunque nell’ambito complessivo dei finanziamenti disponibili sussiste, quindi, un aumento del valore della T2 rispetto a quello della T1 che, quindi, viene rideterminata in riduzione sia come importo che come estensione come si evince dal quadro economico generale dell’opera, fermo restando il valore complessivo delle due tratte e, soprattutto, ferma restando la possibilità di una economia sulla tratta T2 qualora le due tratte possano essere realizzate unitariamente con l’affidamento della Tratta T1;
- 35) **VISTI** gli esiti della procedura di Avviso Pubblico esperita da Roma Metropolitane (avviata in data 07.03.2025 con la prima pubblicazione e conclusa il 05.05.2025) per la comunicazione dell’avvio del Procedimento di reiterazione del vincolo preordinato all’esproprio e del Procedimento di dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi del combinato disposto degli articoli 3, 4 e seguenti del D.lgs. n. 190/2002 e s.m.i. (poi trasfusi negli articoli 165, 166 e 167 e seguenti del D.lgs. n. 163/06 e s.m.i.) e degli artt. 7 e 8

della Legge 241/90 e s.m.i., come riportati nella Relazione del Responsabile del Procedimento del 09.06.2025 n.3483 di prot. assunta agli atti commissariali al n. 436.25/M in pari data;

- 36) **VISTO** che sul progetto definitivo della sub-tratta funzionale Clodio/Mazzini-Venezia (esclusa) della Tratta T2 è stata svolta una specifica istruttoria tecnica ed economica da parte degli Uffici di Roma Metropolitane e che è stato redatto e sottoscritto in contraddittorio (Roma Metropolitane, Contraente generale, Direzione Lavori) il relativo Verbale di Verifica Tecnica, in atti RM prot. 3702 del 18.06.2025;
- 37) **VISTO** l'Atto di Approvazione n. 19/linea C del 19 giugno 2025 assunto agli atti commissariali al n.476.25/M in pari data con il quale Roma Metropolitane – alla luce degli esiti della specifica istruttoria – ha determinato di ritenere approvabile il progetto definitivo relativo alla sub-tratta Clodio/Mazzini-Venezia (esclusa) della Tratta T2, valutando possibile rimandare alla fase di progettazione esecutiva il recepimento delle prescrizioni di cui al relativo Verbale di Verifica Tecnica di tale progetto definitivo senza incrementi di spesa;
- 38) **VISTO** che con il citato Atto di Approvazione n. 19/linea C del 19 giugno 2025 Roma Metropolitane ha determinato di ritenere approvabile la rimodulazione del Quadro Economico dell'Opera conseguente all'approvazione del progetto definitivo della sub-tratta Clodio/Mazzini-Venezia (esclusa) della Tratta T2;
- 39) **CONSIDERATO** che in data 10 marzo 2025 è stata sottoscritta – previa autorizzazione con Delibera di Giunta Capitolina 11 febbraio 2025 n. 43 – tra Roma Capitale ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la Convenzione (approvata con contestuale impegno delle risorse con Decreto ministeriale n. 141 del 18 aprile 2025 registrato alla Corte dei Conti il 20-05-2025 al n.1676) regolante i finanziamenti assegnati per la realizzazione degli interventi relativi alla linea C della Metropolitana di Roma Tratta T2 sub-tratta funzionale Venezia-Colosseo/Fori Imperiali, Tratta T2 Sub-tratta funzionale Clodio/Mazzini – Venezia e Tratta T1 Farnesina – Clodio/Mazzini a valere sulle risorse di cui al comma 3 dell'art. 1 del decreto-legge 11 settembre 2014, n. 133, convertito con Legge 11.11.2014 n. 164, al comma 393, dell'art.1 della Legge 30.12.2021 n. 234, al comma 478 dell'art. 1 della Legge 29.12.2022, n. 197 ed alla Legge di bilancio 2025 (Legge n. 207 del 30 dicembre 2024) sui capitoli 7419 e 7416;
- 40) **CONSIDERATO** che la Legge 30.12.2021, n. 234, la Legge 29.12.2022, n. 197 e la Legge n. 207 del 30 dicembre 2024 hanno reso complessivamente disponibile per la Tratta T2 un finanziamento di Euro 2.200.000.000,00 compresa IVA, già inserito nel Bilancio di Roma Capitale e che per l'utilizzo dell'importo stanziato si rende necessario l'inserimento della Tratta T2 nel Quadro Economico generale dell'opera con la voce "Nuovo Finanziamento MIT L. n. 234 del 30.12.2021, L. n. 197 del 29.12.2022 "Legge di Bilancio 2023" e L. n. 207 del 30 dicembre 2024 "Legge di Bilancio 2025"";
- 41) **CONSIDERATO** che il Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale, dapprima con nota prot. QG/2025/9292 del 26.02.2025 e successivamente con nota prot. QG/2020/20448 del 18.04.2025, ha chiesto alla Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e ad ANSFISA l'avvio dell'iter finalizzato al rilascio del Nulla Osta Tecnico preliminare ai fini della sicurezza;
- 42) **CONSIDERATO** che la Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota 4943 del 09.06.2025 assunta agli atti commissariali al n. 437.25/M in pari data ha chiesto, ai fini del rilascio del Nulla Osta Tecnico ai fini della sicurezza ex art. 3 DPR 753/1980 la trasmissione della verifica condotta sul progetto definitivo della tratta Clodio/Mazzini-Venezia (esclusa) e della documentazione progettuale eventualmente revisionata a seguito degli esiti della verifica e/o del recepimento delle prescrizioni della Conferenza dei Servizi e che pertanto, allo stato, non è ancora stato acquisito il NOT preliminare che, comunque, sarà acquisito prima di dare inizio all'esecuzione dell'opera recependo le eventuali prescrizioni in fase di sviluppo del progetto esecutivo nell'ambito dell'importo approvato per l'opera;
- 43) **ACQUISITA** la documentazione relativa all'istruttoria condotta da Roma Metropolitane sul progetto definitivo in argomento e sul relativo Quadro Economico, trasmessa da Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione con la propria nota prot. 3767 del 20 giugno 2025, assunta agli atti al n.476.25/M di prot. in pari data;

- 44) **VISTA** la nota prot. 477.25/M del 23 giugno 2025 con cui la Commissaria Straordinaria ha trasmesso al Presidente della Regione Lazio la bozza di Ordinanza richiedendo l'acquisizione dell'intesa per l'approvazione del progetto definitivo della sub-tratta Clodio/Mazzini-Venezia (esclusa) della Trattata T2, nonché della complessiva rimodulazione ed aggiornamento del Quadro Economico Generale dell'Opera secondo le proposte dettagliatamente rappresentate dal Responsabile del Procedimento nella propria Relazione del 19 giugno 2025 n. 3748 di prot. assunta agli atti commissariali al n.476.25/M in pari data la cui copertura finanziaria è assicurata nell'ambito delle somme già stanziare per la realizzazione dell'opera;
- 45) **ACQUISITO** l'assenso all'Intesa del Presidente della Regione Lazio per la complessiva rimodulazione del Quadro Economico, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto-legge n. 32/2019, convertito in legge con modificazioni dalla legge n. 55/2019, come modificato dall'articolo. 9 del decreto-legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, reso con nota prot. 670700.25/M del 26 giugno 2025 ed acquisita agli atti commissariali al prot. n.483.25/M in pari data;
- 46) **CONSIDERATO** che le rimodulazioni proposte del Quadro Economico in argomento sono strettamente connesse al procedimento con l'utilizzo dei finanziamenti, impegnati con il Decreto ministeriale n.141 del 18 aprile 2025 registrato alla Corte dei Conti il 20-05-2025 al n.1676 e assegnati alla Linea C con la Legge di Bilancio 2022 (Legge n. 234/2021) e con la Legge di Bilancio 2023 (Legge n. 197/2022), come successivamente modificata ed integrata con la Legge di Bilancio 2025 (Legge n. 207/2024);
- 47) **RICHIAMATA** la premessa come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 48) **ACQUISITA** la documentazione relativa agli aggiornamenti del Quadro Economico Generale dell'Opera trasmessa da Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione con la propria nota prot. 3767 del 20 giugno 2025 assunta agli atti al n.476.25/M di prot. in pari data;

DISPONE

1. di **APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 8.9.1 del Capitolato Speciale di Appalto, il progetto definitivo della sub-tratta Clodio/Mazzini-Venezia (esclusa) della Trattata T2, come istruito dagli Uffici di Roma Metropolitane (riferimento Atto di Approvazione di Roma Metropolitane n. 19/linea C del 19 giugno 2025, n. 3750 di prot. assunta agli atti commissariali al n. 476.25/M di prot. in pari data da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente allegato, confermando le prescrizioni che devono essere recepite nella successiva fase progettuale senza incrementi di spesa come le eventuali prescrizioni rese dalla Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in sede di rilascio del Nulla Osta Tecnico ai fini della sicurezza ex art. 3 DPR 753/1980 (rif. Allegato G al Verbale di Verifica Tecnica del 17 giugno 2025, in atti RM prot. 3702 del 18.06.2025), riportate in allegato alla presente Ordinanza (**allegato 1**);
2. di dare quindi atto che l'importo contrattuale del Contraente generale risultante dalla suddetta istruttoria di Roma Metropolitane risulta complessivamente pari ad € 1.851.238.133,13 (esclusa IVA) mentre le somme a disposizione dell'Amministrazione risultano pari ad € 114.302.266,52 (esclusa IVA). L'IVA risulta pari ad € 204.227.532,08, per un investimento complessivo pari ad € 2.239.189.361,72;
3. di dare atto che la rimodulazione complessiva del Quadro Economico Generale trova copertura a parità di investimento complessivo nel Quadro Economico dell'Opera approvato con l'Ordinanza Commissariale n. 7 del 29 gennaio 2025 (prot. 68.25/M) e l'Ordinanza Commissariale n. 8 del 16 aprile 2025 stante la riduzione in termini di estensione e di importo della tratta T1 per le motivazioni sopra esplicitate;
4. di approvare il Quadro Economico Generale dell'Opera comprensivo della sub-tratta Clodio/Mazzini-Venezia (esclusa) (**allegato 2**) con la rideterminazione in riduzione della Trattata T1, come riportato nell'Atto di Approvazione di Roma Metropolitane n. 19/linea C n. 3750 di prot. del 19 giugno 2025;
5. di dare atto che l'approvazione del progetto definitivo in esame di cui alla presente Ordinanza, d'intesa con il Presidente della Regione Lazio, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni

autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per la prosecuzione dei lavori contrattuali, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019 n. 55, come modificato dall'art. 9 del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020, n. 120, con effetto immediato ai fini della celere prosecuzione di tutte le attività contrattuali, stante l'estrema urgenza con cui è necessario operare;

6. di dare atto che l'approvazione del presente progetto definitivo costituisce variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
7. di dichiarare l'urgenza e la pubblica utilità dell'opera in relazione al progetto definitivo oggetto della presente approvazione e, stante la complessità dell'intervento in oggetto, di fissare un termine di 10 anni (durata dei lavori), a partire dalla data della presente Ordinanza Commissariale, ai fini del progressivo perfezionamento delle procedure e per la correlata l'emanazione dei decreti di esproprio, asservimento ed occupazione, in linea con il comma 4-bis dell'art. 166 del D.lgs. n.163/2006;
8. di dare mandato a Roma Metropolitane di ordinare al Contraente generale l'avvio della progettazione esecutiva dei lavori previsti nel progetto definitivo indicato in oggetto e delle conseguenti attività realizzative, stabilendo anche la possibilità, al fine di accelerare l'avvio dei lavori, che l'approvazione del progetto esecutivo possa avvenire per stralci, nel rispetto del progetto definitivo stesso e del limite massimo di spesa complessivo individuato con il relativo Quadro Economico approvati entrambi con la presente Ordinanza;
9. di dare atto che – come già avvenuto per le precedenti Ordinanze – Roma Capitale prenderà atto della presente Ordinanza di approvazione emessa dalla sottoscritta Commissaria Straordinaria con specifica Determina Dirigenziale, ai fini dei necessari adeguamenti contabili ed amministrativi di propria competenza, dando così attuazione a quanto previsto dall'art. 37 della Convenzione del 2005 per l'approvazione delle modifiche del Quadro Economico proposte da Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione;
10. di assicurare la massima trasparenza e conoscibilità del presente provvedimento disponendone la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Soggetto Attuatore Roma Metropolitane e sul sito internet del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Osserva Cantieri" per il tramite della Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale.

La presente Ordinanza di natura gestionale non è soggetta al controllo preventivo della Corte dei Conti.

Ai sensi dell'art. 4 comma 4 del Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019 n. 55, come modificato dall'art. 9 del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020, n. 120, la presente Ordinanza è trasmessa al Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile per il tramite della Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con allegata la documentazione di riferimento (Quadro Economico Generale dell'Opera e Quadri Economici delle tratte) e lo stato di avanzamento dell'opera, rilevato attraverso il sistema di cui al decreto legislativo n. 229 del 2011.

Roma lì 27 giugno 2025

La Commissaria Straordinaria
Arch. Maria Lucia Conti

Allegati:

1. Prescrizioni da recepire nella fase di progettazione esecutiva;
2. Quadro Economico Generale dell'Opera aggiornato;